



# BOLLETTINO MENSILE

## DELLE ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale L. 13,230,000 - Capitale versato L. 3,969,000

Fondi di garanzia L. 363,458,939.99 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 63,547,363.48

### Ramo Vita

MESI	P R O D U Z I O N E				DANNI ANNUNCIATI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	
Febbraio . . . . .	1654	13.987.413.37	1438	13.278.315.29	979.249.50
Mesi precedenti . .	1693	18.177.964.02	1394	13.556.845.61	710.241.05
Totale	3347	32.165.377.39	2832	26.835.160.90	1.689.490.55

In seguito a nuovo versamento, la cauzione che prestiamo al R. Governo a sensi dell'art. 145 del Codice di Commercio ammonta ora a nominali **L. 63,664,863.48.**

\* \* \*

### Assicurazioni a Tariffa 8 H.

Con la nostra Circolare Num. 15/7 del Luglio 1908 abbiamo spediti gli stampati relativi alla nuova combinazione a tar. 8 H, avvertendo che la combinazione stessa avrebbe potuto opportunamente giovare in quei casi in cui i proponenti non presentassero i requisiti necessari per essere



accettati a forma di assicurazione in caso di morte o mista, o fossero già stati rifiutati dalla Compagnia.

Infatti il nostro intendimento era quello di mettere le Agenzie in grado di offrire a quei candidati che non potevano essere accettati alla categoria originariamente proposta, nè ad altra in caso di morte o mista, una forma di assicurazione che presentasse loro maggiore allettamento delle solite assicurazioni in caso di vita (tar. 8 D).

Da qualche tempo invece alcune Agenzie hanno incominciato ad offrire direttamente questa forma di assicurazione, ed infatti ci pervengono proposte a tar. 8 H anche per affari di notevolissima importanza; e poichè queste vengono generalmente considerate quale assicurazioni in caso di vita, nessuna informazione ci vien data riguardo alle condizioni sanitarie dei candidati. In realtà però anche questa categoria presenta un certo rischio in caso di morte dell'assicurato, rischio costituito precisamente dalla differenza che passa tra l'importo della somma ridotta (tar. 8 H) e quello dei premi pagati (tar. 8 D).

Questa differenza che è trascurabile quando si tratti di somme assicurate poco elevate, rappresenta invece un rischio alquanto considerevole quando si tratti di somme importanti.

Nei casi quindi in cui tali assicurazioni vengano proposte di primo acchito e senza che, per precedenti trattative ad altre categorie, la Compagnia si trovi in possesso degli atti sanitari, la Compagnia deve provvedere affinchè l'accettazione dell'assicurazione sia subordinata a qualche cautela.

Dobbiamo dunque chiedere agli Agenti il *rapporto confidenziale (mod. 15) per tutte le assicurazioni a tar. 8 H che contemplino assicurandi di età superiore ad anni 10*, raccomandando di estenderlo con la maggior precisione in quella parte specialmente che riguarda lo stato di salute dell'assicurando.

Per le assicurazioni *più importanti*, quando cioè il capitale da assicurare raggiunga o sorpassi le L. 20.000 e per *tutte* le assicurazioni di persone la cui età sia superiore ad anni 10, si renderà necessaria una visita medica. Questa non sarà però così particolareggiata e minuziosa come quella che viene domandata per le assicurazioni in caso di morte o miste, e si effettuerà con la scorta di un più semplice rapporto medico (Mod. 16 a) che abbiamo appositamente preparato all'uopo. Di tale stampato, che dovrà servire *unicamente* per le assicurazioni a tar. 8 H per le quali si richiede la visita sommaria di cui sopra è cenno, trasmettiamo separatamente alquanti esemplari.

Come si rileva dallo stampato stesso, la visita medica richiede in questi casi una minore prestazione da parte dei nostri fiduciari, per cui l'onorario da corrispondersi per l'estensione di tali rapporti dovrà essere limitato alla metà dell'importo stabilito per le visite relative ad assicurazioni in caso di morte o miste.



## Blocchi - Reclame

Dei blocchi da note portanti su ciascun foglietto una massima relativa all'assicurazione sulla Vita, od una indicazione sui particolari vantaggi, che la nostra Compagnia offre in questo ramo, abbiamo fatto ora una nuova ristampa, e quindi ne teniamo un discreto numero a disposizione dei signori Agenti Principali.

Essi favoriranno pertanto indicarci la quantità di blocchi di cui abbisognano per farne uso opportuno come mezzo di propaganda, ed al caso, di introduzione presso la clientela.

Per la razionale ed efficace dispensa dei blocchi, e la relazione sull'esito della stessa, favoriranno attenersi alle istruzioni della nostra circolare del Settembre p. p. che richiamiamo alla loro attenzione.

\*  
\* \*

### Ramo Incendi

## QUITANZE DI RISARCIMENTO

Rinnoviamo ai signori Agenti Principali la raccomandazione loro fatta con circolare 5 Gennaio a. c. Num. 2 / 1 di inviarcì cioè entro il *massimo* termine di *cinque giorni* dalla loro data le quitanze dei risarcimenti pagati (mod. 32), e ciò perchè siano evitate irregolarità e le conseguenti penali nei riguardi della registrazione.

Qualora le penalità fossero causate dal ritardo nell'invio delle quitanze da parte dei signori Agenti Principali, non potremo fare a meno di metterle a loro carico personale. Tanto per norma.

\*  
\* \*

Limbadi li 4 Marzo 1909.

Spett. ASSICURAZIONI GENERALI

VENEZIA

La notte del 15-16 Dicembre scorso, appena un anno dopo finita la costruzione del nostro importante molino a vapore, vi si appiccò un grave incendio, che in poche ore distrusse l'edificio, macchinario e merci. Assicurati alla vostra benemerita Società per L. 25.000 facemmo denuncia al



distinto e solerte Rappresentante sig. Luigi Laredo de Mendoza in Monteleone, ed abbiamo avuto la soddisfazione di vederci con massima sollecitudine risarciti di tutto il danno patito con esemplare correttezza.

Nel rendere i più vivi ringraziamenti a codesto signor Laredo per la operosità e modo col quale ha portato a compimento la pratica, ci corre l'obbligo di proclamare sempre più ad alta voce la filantropia e la benevolenza della vostra Società, e di farla segno alla pubblica lode.

E ciò facciamo non perchè la potente Istituzione abbia bisogno delle nostre dichiarazioni ma perchè sentiamo doverosa la manifestazione del nostro compiacimento per il modo inappuntabile con cui si procedè alla liquidazione e pagamento del danno sofferto.

Con osservanza

*Devotissimi*

MASSARA & FRANCONI

\*  
\*  
\*

**Società Anonima Italiana di Assicurazione  
contro gli Infortuni di Milano**

MESI	DANNI ANNUNCIATI			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Febbraio . . . . .	9	82	2434	2525
Mesi precedenti . . .	15	62	1680	1757
Totale	24	144	4114	4282

\*  
\*  
\*

**Personale**

Cessò dalle funzioni di Ispettore Speciale Ramo Vita il sig. *Luciani Vincenzo* perchè gli furono affidate altre mansioni, e da quelle di Agente Viaggiatore il signor *Lausi Lauso*.

**LA DIREZIONE VENETA**

